

DIOCESI DI TRICARICO

PARROCCHIA di _____ in _____
 Via _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____

POSIZIONE MATRIMONIALE

Generalità	Fidanzato	Fidanzata
Cognome e nome ¹	_____	_____
Comune di nascita	_____	_____
Data di nascita	_____	_____
Parrocchia di Battesimo	_____	_____
Data di Battesimo	_____	_____
Data della Cresima	_____	_____
Religione	_____	_____
Stato civile ²	_____	_____
Cittadinanza	_____	_____
Professione	_____	_____
Residenza e indirizzo ³	_____	_____
	Tel. _____	Tel. _____

DOCUMENTI ⁴

	Fidanzato	Fidanzata
1. Certificato di battesimo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Certificato di cresima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Certificato di morte del coniuge per i vedovi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Dichiarazione dei genitori per i minorenni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Prova testimoniale di stato libero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Attestato di eseguite pubblicazioni in parrocchia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Attestato di eseguite pubblicazioni in altra parrocchia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Dispensa dalle pubblicazioni canoniche		<input type="checkbox"/>
9. Autorizzazione dell'Ordinario per _____		<input type="checkbox"/>
10. Dispensa dall'impedimento di _____		<input type="checkbox"/>
11. Nulla osta dell'ufficio dello stato civile		<input type="checkbox"/>
12. Comunicazione di avvenuta trascrizione al civile		<input type="checkbox"/>
13. Domanda di matrimonio		<input type="checkbox"/>

1. In caso di differenze tra i dati anagrafici dell'atto civile di nascita e dell'atto di battesimo si riportino entrambi, dando la priorità a quelli civili e specificando tra parentesi quanto risulta dall'atto di battesimo.
 2. Secondo la condizione si scriva: celibe, nubile, libero/a di stato, vedovo/a di _____
 3. Si indichi al completo l'indirizzo della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata di seguito.
 4. Spetta al parroco che procede all'istruttoria matrimoniale verificare la validità dei documenti (cfr. **Decreto generale**, 6). I documenti siano raccolti e conservati in questa "Posizione matrimoniale", anche quando il matrimonio verrà celebrato altrove (cfr. **Decreto generale**, 23).

ESAME DEL FIDANZATO ⁵

STATO LIBERO ⁶

1. Dopo il compimento dei sedici anni ha dimorato per più di un anno in altra diocesi? Dove?

2. Ha mai contratto matrimonio, anche solo civile? Quando e con chi? Come è cessato questo vincolo? Ha avuto figli?

CONSENSO MATRIMONIALE

3. Perché sceglie di sposarsi in chiesa? Crede nel matrimonio come sacramento? Ha qualche difficoltà nell'accettare l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio? Quale?

4. Il matrimonio comporta una decisione pienamente libera. Si sposa per sua scelta, liberamente e per amore, oppure è costretto da qualche necessità? Si sente spinto al matrimonio dai suoi familiari o da quelli della sua fidanzata?

5. Il matrimonio è comunione di tutta la vita tra **un** uomo e **una** donna. Vuole il matrimonio come unico e si impegna alla fedeltà coniugale?

6. È volere di Dio che il vincolo matrimoniale duri fino alla morte di uno dei coniugi. Vuole il matrimonio come indissolubile e quindi esclude di scioglierlo mediante il divorzio?

7. Il matrimonio è di sua natura ordinata al bene dei coniugi, alla procreazione ed educazione della prole. Accetta il compito della paternità, senza escludere il bene della procreazione? Intende dare ai figli un'educazione cattolica?

8. Pone condizioni al matrimonio? Quali?

9. La sua fidanzata accetta il matrimonio-sacramento come unico e indissolubile, oppure ha qualche riserva in proposito (infedeltà, divorzio)? È sicuro che sposa lei liberamente e per amore?

10. Nel fidanzamento ha avuto motivi per dubitare della riuscita del suo matrimonio? Ha tenuto nascosto qualcosa che possa turbare gravemente la vita coniugale?

*5. Il fidanzato deve essere interrogato separatamente dalla fidanzata e viceversa. Se non è conosciuto/a personalmente dal parroco, si richiama un documento di identità. Si faccia presente che le risposte alle domande di questo esame devono essere date sotto vincolo di giuramento e che esse sono tutelate dal segreto d'ufficio (cfr. **Decreto generale**, 10). Le risposte siano verbalizzate e, al termine, siano rilette all'interessato/a. Bisogna fare in modo che le risposte non si riducano genericamente al "sì" o al "no", ma che esprimano più significativamente l'intenzione dei nubendi.*

ESAME DELLA FIDANZATA ⁶

STATO LIBERO ⁶

1. Dopo il compimento dei sedici anni ha dimorato per più di un anno in altra diocesi? Dove?

2. Ha mai contratto matrimonio, anche solo civile? Quando e con chi? Come è cessato questo vincolo? Ha avuto figli?

CONSENSO MATRIMONIALE

3. Perché sceglie di sposarsi in chiesa? Crede nel matrimonio come sacramento? Ha qualche difficoltà nell'accettare l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio? Quale?

4. Il matrimonio comporta una decisione pienamente libera. Si sposa per sua scelta, liberamente e per amore, oppure è costretto da qualche necessità? Si sente spinto al matrimonio dai suoi familiari o da quelli del fidanzato?

5. Il matrimonio è comunione di tutta la vita tra **un** uomo e **una** donna. Vuole il matrimonio come unico e si impegna alla fedeltà coniugale?

6. È volere di Dio che il vincolo matrimoniale duri fino alla morte di uno dei coniugi. Vuole il matrimonio come indissolubile e quindi esclude di scioglierlo mediante il divorzio?

7. Il matrimonio è di sua natura ordinata al bene dei coniugi, alla procreazione ed educazione della prole. Accetta il compito della maternità, senza escludere il bene della procreazione? Intende dare ai figli un'educazione cattolica?

8. Pone condizioni al matrimonio? Quali?

9. Il suo fidanzato accetta il matrimonio-sacramento come unico e indissolubile, oppure ha qualche riserva in proposito (infedeltà, divorzio)? È sicuro che sposa lei liberamente e per amore?

10. Nel fidanzamento ha avuto motivi per dubitare della riuscita del suo matrimonio? Ha tenuto nascosto qualcosa che possa turbare gravemente la vita coniugale?

*6. Le domande riguardanti lo stato libero non si devono mai tralasciare. Le risposte date valgono come giuramento suppletorio, quando non sia possibile avere la prova testimoniale di stato libero. Si ricordi, comunque, che, quando il/la fidanzato/a dopo i 16 anni di età ha dimorato per più di un anno in una diocesi diversa da quella in cui ha il domicilio, il parroco, che fa l'istruttoria matrimoniale, deve accertare lo stato libero mediante l'esame di due testimoni idonei (cfr. **Decreto generale**, 9).*

IMPEDIMENTI O DIVIETI ⁷

Fidanzato

Fidanzata

11. Esistono vincoli di consanguineità tra lei e il/la fidanzato/a? (c. 1091)

12. Esistono altri impedimenti al matrimonio canonico o divieti alla celebrazione?

13. **Minori di 18 anni.** I suoi genitori sono a conoscenza delle sue nozze? Sono contrari?

14. **Sposati civilmente.** Qual'è stata la ragione di questa scelta? Perché ora si sposa in chiesa?

15. **Sposati civilmente con altri.** Ha già ottenuto la sentenza di divorzio? Adempie i doveri naturali derivati dalla sua precedente unione?

16. Esistono impedimenti o divieti al matrimonio a norma della legge civile, o alla sua trascrizione?

I fidanzati, presa visione delle risposte verbalizzate, sottoscrivono sotto vincolo di giuramento.

Data _____

L.S.

Firma del fidanzato

Firma del parroco

Firma della fidanzata

“NULLA OSTA” DELLA CURIA DIOCESANA ⁸

Visti i documenti, nulla osta che il matrimonio sopra indicato sia celebrato, *servatis de iure servandis*, nella parrocchia di

_____ in _____
diocesi _____

Data _____

L.S.

il cancelliere

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Il matrimonio sarà celebrato in parrocchia il giorno _____ alle ore _____

In data _____ è stato trasmesso lo Stato dei documenti al parroco di _____
_____ diocesi di _____

7. Il parroco è tenuto a fare una prudente indagine circa gli impedimenti e i divieti al matrimonio. Oltre quelli espressamente indicati, prenderà in esame, in particolare, **impedimenti di:** disparità di culto (c. 1086); ordine sacro (c. 1087); voto pubblico perpetuo di castità emesso in un istituto religioso (c. 1088); rapimento (c. 1089); delitto di omicidio (c. 1090); e **i divieti per:** matrimonio misto (c. 1124; cfr. **Decreto generale**, 48-52); matrimonio dei girovaghi (c. 1071, part. n. 1° - cfr. **Decreto generale**, 46); matrimonio di chi ha notoriamente abbandonato la fede cattolica o è irretito da censura (c. 1071, part. 1 nn. 4-5; cfr. **Decreto generale**, 43); matrimonio celebrato attraverso procuratore (c. 1071, part. 1, n. 7°).

8. Questo “nulla osta”, obbligatorio nelle diocesi della Regione Ecclesiastica Umbra per disposizione dei vescovi della C.E.U., va richiesto presentando alla Cancelleria due copie del modulo (Norme, n. 9).